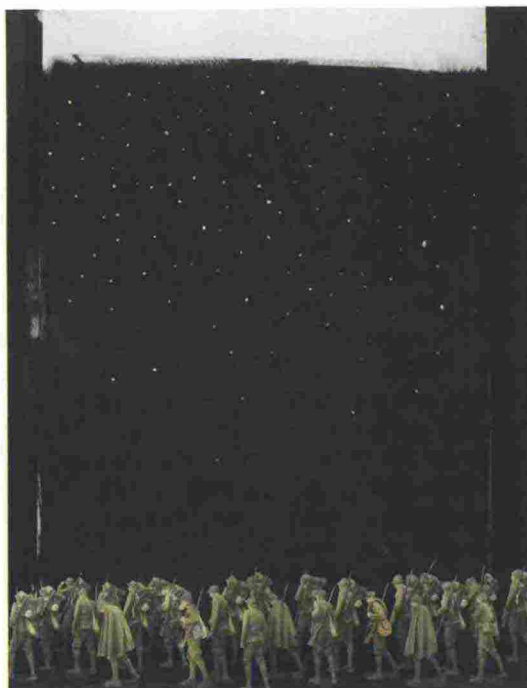


## FOTOGRAFIA in Italia

### Nelle trincee di **Paolo Ventura**

**RIVA DEL GARDA.** Si potrebbe partire dalla data di chiusura della mostra, il 4 novembre, quando il Bollettino della Vittoria annunciava la resa dell'Impero austro-ungarico all'Italia. Questo per ricordare come la **Prima guerra mondiale**, la verità dei fatti e l'eco della tragedia e degli smarrimenti che ne seguirono sono diventati per **Paolo Ventura** (1968) materia autobiografica. Pochi autori infatti hanno saputo narrare se stessi con tecnica originalissima, **trasformando un conflitto storico in un conflitto interiore** e confondendo, con eguale padronanza e inquietudine, **fotografia, pittura e scenografia**. Questi racconti di guerra inventati nascono dai racconti veri, crudelissimi, della nonna materna, la fiasca Giulia, che a Paolo e al suo gemello Andrea ha rubato l'innocenza dei bambini e in cambio ha offerto l'immaginario per diventare artisti.

**PAOLO VENTURA. RACCONTI DI GUERRA 2014-2018.** Riva del Garda, Museo dell'alto Garda ([www.museoaltogarda.it](http://www.museoaltogarda.it)). Fino al 4 novembre.



**Paolo Ventura, Morte e resurrezione, 2018.**

### Ottavia Castellina, un set di donne sulle strade di Hanoi



**Ottavia Castellina, Untitled 02 (dalla serie Mãn), 2017, stampa digitale dipinta a mano con ecoline, cm 25x16,6.**

**TORINO.** Una complicità femminile, elegantemente furtiva e battagliera lega **Ottavia Castellina** (1977) e le **venditrici ambulanti vietnamite**, ritratte sullo sfondo di un lenzuolo sulle strade di Hanoi. A questo sipario che protegge e nasconde allude la parola **mãn**. Ma se da un lato la fotografa ha voluto proteggere i suoi soggetti – anche dalla polizia che vieta alle ambulanti di sostare lungo le vie –, dall'altro invece di nasconderle le ha spinte in primo piano, portavoce di una cultura antica, ormai compromessa da un'economia sempre più occidentale. Nella memoria, i ritratti di **Felice Beato** (1832-1909) colorati a mano. Negli occhi, **una generazione di donne eroiche**, tra campagna e città, tra il matriarcato confuciano e il patriottismo della storia recente.

**OTTAVIA CASTELLINA. MÀN, VIETNAM STREET HEROINES.** Torino, Museo d'arte orientale ([www.maotorino.it](http://www.maotorino.it)). Fino al 2 settembre.

### Sotto il sole delle case chiuse di **Pablo Balbontin Arenas**

**TORINO.** Quando il sole è alto e la voglia di sesso a pagamento sembra svanire per la vergogna, tutta maschile, di essere visti, le case d'appuntamento dichiarano candidamente la loro esistenza. A fotografarle "chiuse", perché fuori orario, e in Spagna, è **Pablo Balbontin Arenas** (1965), che ha trovato in questo artificio l'occasione di parlare con estrema misura ed efficacia di **prostituzione, di schiavitù,**

**di violenza.** Se le luci al neon trasformano la notte nell'anticamera del paradiso, cancellando ogni squallore, le luci del giorno rivelano la desolazione di un'architettura quasi carceraria.

**Balbontin Arenas, Club Boite, Autovía A-6 km 147, San Vicente del Palacio..., 2015.**

**PABLO BALBONTIN ARENAS. MEDIA HORA.** Torino, Camera ([www.camera.to](http://www.camera.to)). Fino al 26 agosto.

